

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 27.02.2024

Revisione: 27.02.2024

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Isoliergrund**Articolo numero:** 3440

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Fondo (Primer)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

Remmers GmbH
Bernhard-Remmers-Str. 13
D-49624 Lönningen / Germania
Tel.: +49/5432/83-0
Fax: +49/5432/3985
info@remmers.de

Fornitore:

Ragione sociale: REMMERS ITALIA SRL
Indirizzo: Via Rovigo, 2
Località e Stato: I-31046 Oderzo (TV)
Tel.: +39 0422 1723654

Email della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:

Tel.: +39-0471 - 1924592
Lu. - Ve. ore :08:00 - 13:00; 14:00 - 17:00
Email: info@remmers.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

In caso di emergenza: Tel. 145 (24h) (dall'estero: +41 44251 51 51) (24h) Informazioni: +41 44251 66 66

info@toxinfo.ch

- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - 0165 Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel.: 06 68593726
 - Az. Osp. Univ. Foggia - 71122 Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel.: 800183459
 - Az. Osp. "A. Cardarelli" - 80131 Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - Tel.: 081 7472901
 - CAV Policlinico "Umberto I" - 161 Roma - V.le del Policlinico, 155 - Tel.: 06-49978000
 - CAV Policlinico "A. Gemelli" - 168 Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel.: 06-3054343
 - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - 50134 Firenze - Largo Brambilla, 3 - Tel.: 055-7947819
 - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - 27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel.: 0382-24444
 - Osp. Niguarda Ca' Granda - 20162Milano - Piazza Ospedale Maggiore,3 - Tel.: 02-66101029
 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - 24127 Bergamo - Piazza OMS, 1 - Tel.: 800883300
 - Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 -37126 VERONA, Tel. 800011858
- 24h-Transport Emergency Contact Phone Number:
all'interno italia: 800 789 767 181 7059
within USA and Canada: 1-800-424-9300
outside USA and Canada: 001-703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 vien meno**Pittogrammi di pericolo** vien meno**Avvertenza** vien meno**Indicazioni di pericolo** vien meno

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 27.02.2024

Revisione: 27.02.2024

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Denominazione commerciale: **Isoliergrund**

(Segue da pagina 1)

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose [% w/w]:		
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5	biossido di titanio sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥10-<20%
CAS: 7727-43-7 EINECS: 231-784-4 Reg.nr.: 01-2119491274-35-XXXX	bario solfato sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥2,5-<5%
Numeri CE: 920-360-0 Reg.nr.: 01-2119448343-41-XXXX	idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici Asp. Tox. 1, H304	≥1-<2,5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice: 613-088-00-6	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens.1; H317: C ≥ 0,05 %	≥0,0015-<0,05%
CAS: 55965-84-9 Numero indice: 613-167-00-5	massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr.1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥0,00025-<0,0015%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

In caso di sintomi o in casi dubbi, consultare un medico. In caso di perdita di conoscenza non somministrare nulla oralmente.

Inalazione: In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle: In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Sottoporre a cure mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 27.02.2024

Revisione: 27.02.2024

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Denominazione commerciale: **Isoliergrund**

(Segue da pagina 2)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Altre indicazioni:

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Diluire abbondantemente con acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.**Indicazioni sullo stoccaggio misto:** nessuna**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dal gelo.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

CAS: 13463-67-7 biossido di titanio

TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
A4	

CAS: 7727-43-7 bario solfato

TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
-----	--

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 27.02.2024

Revisione: 27.02.2024

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Denominazione commerciale: **Isoliergrund**

(Segue da pagina 3)

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Le indicazioni seguenti in materia di dispositivi di protezione personale (DPP) sono da intendersi come raccomandazioni. La scelta dei DDP idonei deve essere fatta dal datore di lavoro in funzione delle attività da svolgere e delle condizioni in loco. Se, dalla valutazione dei pericoli in loco, risulta che non sussistono rischi per gli operatori, è possibile rinunciare ai DDP ovvero adeguare in maniera corrispondente l'estensione dei DDP utilizzati.

Maschera protettiva:

In caso di insufficiente ricambio d'aria/applicazione a spruzzo: apparecchio respiratorio con filtro antiparticolato P2.

Guanti protettivi:

Guanti protettivi o crema protettiva per le mani.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: in caso di pericolo di spruzzo

Tuta protettiva: Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	liquido
Colore:	bianco
Odore:	tipico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
valori di pH a 20 °C:	8 - 9
Viscosità:	
cinematica:	Non definito.
dinamica a 20 °C:	1500 - 2000 mPas
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	completamente miscelabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 27.02.2024

Revisione: 27.02.2024

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Denominazione commerciale: Isoliergrund

(Segue da pagina 4)

Tensione di vapore:	
Densità a 20 °C:	ca. 1,3 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	
Forma:	liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Prova di separazione dei solventi:	< 3 %
Solventi organici:	< 30 g/l
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Non sono disponibili altre informazioni.

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 27.02.2024

Revisione: 27.02.2024

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Denominazione commerciale: Isoliergrund

(Segue da pagina 5)

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**Consigli:**

Il prodotto non indurito deve essere smaltito come rifiuti speciali, secondo le prescrizioni locali in materia. Quantità minori, a seconda dell'indurimento, possono essere smaltiti come rifiuti di cantiere o immondizia domestica.

I codici relativi allo smaltimento indicati sono da intendersi come consiglio ai fini di un utilizzo di questo prodotto secondo la norma. In virtù dell'impiego speciale e delle situazioni reali dell'utente, in certe circostanze possono essere osservati anche altri codici identificativi.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
----------	---

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU**

ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA vien meno

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe vien meno

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA vien meno

14.5 Pericoli per l'ambiente:**Marine pollutant:** No**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

UN "Model Regulation":

vien meno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Direttiva 2012/18/UE****Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.**Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 27.02.2024

Revisione: 27.02.2024

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Denominazione commerciale: Isoliergrund

(Segue da pagina 6)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	≥2,5-<5

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Osserrare le consuete misure di sicurezza anche nella lavorazione di vernici povere di sostanze inquinanti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Le caratteristiche specifiche di fornitura possono essere rilevate dalle "schede tecniche" del prodotto.

Frasei rilevanti

- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H330 Letale se inalato.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo

Scheda rilasciata da: Reparto Sicurezza del Prodotto / EHS

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
 Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
 Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1